



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Città Metropolitana di Catania

N° 28 Registro Delibere

Data della Delibera 09/12/2020

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato esercizi finanziari 2014-2015-2016-2017-2018 e relativi allegati

L'anno Duemilaventi, addì nove del mese di **dicembre** alle ore **19,00**, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocato il Consiglio Comunale ed invitati i Consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P. 29/10/55, n°6, giusto referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito in seduta pubblica **urgente**. Risultano:

	Cognome e Nome del Consigliere	Presente	Assente
1	BRANCIFORTE SALVATORE	X	
2	CROCILLA' FRANCESCA	X	
3	DI DIO DANIELA	X	
4	DIOMANTE PAOLO	X	
5	DI STEFANO ANGELICA	X	
6	DI STEFANO ROSARIO		X
7	GRANATO FILIPPO	X	
8	INGRASSANO MARIA TIZIANA	X	
9	MARTINES FILIPPA	X	
10	NASO CLAUDIA	X	
11	NOVELLO GIUSEPPE		X
12	VERDE SALVATORE	X	

Assume la Presidenza l'Avv. Salvatore Branciforte, il quale constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta e valida la seduta alla quale partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Carolina FERRO giusto provvedimento n. 7366/2020 della Prefettura di Palermo.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

1. Daniela Di Dio
2. Maria Tiziana Ingrassano
3. Claudia Naso

Partecipano: il Sindaco Giovanni Ferro, gli Assessori Comunali Simona Fiscella e Valerio Martines e da remoto il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Mudò, il Revisore Unico dei Conti Dott. Tito Antonio Giuffrida ed il Dott. Di Gregorio della ditta Kibernetes

Relazione il Vice Sindaco, nonché Assessore al Bilancio, Cons. Filippo Granato che fa un breve excursus sul lavoro effettuato per arrivare alla proposta dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che interessa gli anni 2014-2015-2016-2017-2018 e degli ulteriori adempimenti che seguiranno dopo l'approvazione del presente atto.

Ricorda che questa Amministrazione Comunale, al momento dell'insediamento nel giugno 2017, si è trovata ad affrontare diverse problematiche, prima tra le tante la situazione finanziaria e la composizione degli uffici facenti parte l'Area Finanziaria.

L'amministrazione ha cercato di organizzare il lavoro con i Responsabili di Posizione Organizzativa ed il Segretario Comunale e instaurando un'interlocutoria con l'Organo di Liquidazione, insediandosi nel dicembre 2015 di seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario, per avere un quadro chiaro dei debiti di competenza dell'OSL e quelli che rientrano nella gestione ordinaria dell'Ente.

Dopo diversi incontri con i Responsabili di P.O., nel febbraio 2018, gli stessi hanno adottato gli atti inerenti l'accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 tracciando così una linea tra le competenze dell'OSL e la gestione ordinaria dell'Ente.

Un ulteriore passaggio molto importante è stato l'adozione dell'atto deliberativo di Giunta Municipale n. 80 del dicembre 2017 nella quale l'Amministrazione Comunale chiedeva l'inserimento della massa passiva dell'anticipazione di tesoreria non restituita nell'anno 2013 pari ad un importo di € 1.854.731,79. Dall'adozione di questo atto è scaturito un contenzioso con la Banca Agricola Popolare di Ragusa, Tesoriere dell'Ente, che è ancora in itinere.

Il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione sul punto

Chiede di intervenire il Consigliere Martines che rivolge una domanda al Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Mudò, collegato da remoto, ed all'Assessore al Bilancio, su come chiude il bilancio dell'anno 2014.

Risponde il Rag. Mudò, che dichiara che nell'ipotesi di bilancio presentata l'anno 2014 chiude con un avanzo che in questa fase non è destinato in quanto non è approvato il rendiconto di gestione che sancisce per legge quello che sarà il risultato definitivo di amministrazione.

Richiesto dal Presidente del Consiglio Comunale anche l'intervento del Dott. Di Gregorio, che conferma quanto dichiarato dal Rag. Mudò, che per motivi di collegamento non hanno sentito dall'aula consiliare, e ribadisce ulteriormente che l'anno 2014 chiude con un avanzo di € 2.683.289,84, ma ritenuto che gli avanzzi si possono applicare solo di seguito all'approvazione dei rendiconti, lo stesso è stato sterilizzato e non riportato negli anni successivi.

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede se ci sono ulteriori interventi.

Non essendo richiesti altri interventi, il Presidente del consiglio Comunale, chiude la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

Il Cons. Martines, dichiara che oggi a distanza di tre anni e mezzo stiamo per votare una ipotesi di bilancio che nel 2014 porta un avanzo di amministrazione e fa una riflessione sull'operato della passata amministrazione e su come pur avendo un avanzo simile abbia dichiarato il dissesto finanziario e mettendo a confronto il bilancio 2014 adottato dalla Giunta precedente e quello dell'ipotesi di questa sera quale sia quello rispondente al vero.

Ricorda inoltre la nota, a firma anche dell'allora consigliere Granato, trasmessa a febbraio del 2015 a diverse autorità, dove si evidenziava che nel bilancio 2014, adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 5 del 13/5/2015, una presentazione parziale e poco attendibile della situazione finanziaria dell'Ente poiché era stata inserita in entrata la somma di € 388.000,00, somma probabilmente già spesa per finanziare la parte in uscita del bilancio 2014.

Ritiene inoltre che come la passata amministrazione, di cui faceva parte lei stessa, si fosse assunta le proprie responsabilità anche questa Amministrazione Comunale debba prendersi le proprie e pertanto **dichiara l'astensione dal voto del gruppo di minoranza.**

Interviene il Segretario Comunale, Dott.ssa Carolina Ferro, che intende fornire un chiarimento al Cons. Martines ed a tutti i consiglieri inerente l'aspetto finanziario e contabile dell'avanzo di amministrazione risultante nel 2014.

Il Segretario spiega che nel 2013 i comuni con debiti commerciali certi liquidi ed esigibili potevano fare richiesta di anticipazione di liquidità tramite contrazione di muti con la Cassa Depositi e Prestiti ma al contempo ci si poneva l'interrogativo di come iscrivere in contabilità la restituzione di questa tipologia di anticipazione.

In materia, infatti, si sono espressi negli anni la Corte dei Conti, la Corte Costituzionale, poiché le anticipazioni di liquidità andavano a neutralizzare il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, e ciò è stato dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale, il FCDE viene iscritto in contabilità al titolo VI delle Entrate determinando nei bilanci di previsione un avanzo di amministrazione che non è un avanzo libero bensì vincolato.

Il Segretario dichiara al civico consesso, le difficoltà riscontrate nel redigere questa ipotesi di bilancio dovute anche a delle sovrapposizioni normative, di deliberazioni della Corte dei Conti interpretative e dal fatto che interessa ben cinque anni.

Rassicura inoltre il Consiglio Comunale che le Entrate sono state tutte verificate e ringrazia i Responsabili di Posizione Organizzativa per l'impegno profuso nel redigere gli atti propedeutici al bilancio.

Interviene il Cons. Granato per la dichiarazione di voto ed al contempo per rispondere al Cons. Martines.

Il Cons. Martines lamenta il fatto che il Cons. Granato non essendo capogruppo non può esprimere la dichiarazione di voto ed il Presidente del Consiglio Comunale le fa notare che la dichiarazione può essere effettuata da chiunque facenti parte del gruppo.

Il Vice Sindaco, nonché Assessore al Bilancio, Cons. Filippo Granato, conferma quanto dichiarato dal Segretario Comunale sulla veridicità e trasparenza degli atti.

Dichiara che questa A.C. ha dovuto approvare il riaccertamento straordinario all'1/1/2015, adempimento che doveva essere adottato dalla precedente amministrazione che non solo ha usufruito delle diverse anticipazioni di liquidità, cosiddette "Salva Impresa", ma che ha causato con il suo operato la dichiarazione di dissesto.

Il Cons. Granato dichiara il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che questa sera il civico consesso si appresta a votare un atto importantissimo per la vita dell'Ente, che arriva dopo un lavoro lungo e faticoso al quale hanno partecipato tutti i consiglieri.

Intende ricordare al Cons. Martines che il precedente Consiglio Comunale avrebbe potuto votare il bilancio 2014, poiché l'amministrazione deteneva la maggioranza consiliare, o dichiarare il dissesto ed invece hanno rassegnato le dimissioni, fatto dichiarare il dissesto finanziario al Commissario ad Acta e la stessa Cons. Martines da Presidente del Consiglio Comunale diviene Assessore.

Fa rilevare inoltre che la dichiarazione di dissesto non può scaturire da una denuncia effettuata dai consiglieri comunali ma è il risultato di una grave situazione contabile e finanziaria insostenibile e ricorda ancora che la passata amministrazione è stata in carica sino al 2017 e nonostante ciò non ha adottato alcun atto propedeutico all'ipotesi di bilancio lasciando l'incombenza alla successiva amministrazione che ha avuto l'arduo compito di elaborare tale ipotesi a partire dal 2014.

Terminato l'intervento del Presidente del Consiglio Comunale, il Cons. Verde chiede che il punto venga votato per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla votazione per la proposta del Cons. Verde.

Favorevoli: 6

Astenuti: 4 (Di Dio Daniela, Ingrassano Maria Tiziana, Martines Filippa, Naso Claudia)

La proposta viene approvata e si passa alla votazione del punto per appello nominale.
Il Presidente del Consiglio Comunale coadiuvato dal Segretario Comunale procede all'appello:

Branciforte Salvatore:	Favorevole
Crocilla Francesca:	Favorevole
Di Dio Daniela:	NON Favorevole
Diomante Paolo:	Favorevole
Di Stefano Angelica:	Favorevole
Granato Filippo:	Favorevole
Ingrassano Maria Tiziana:	NON Favorevole
Martines Filippa:	NON Favorevole
Naso Claudia:	NON Favorevole
Verde Salvatore:	Favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa in esame la proposta di deliberazione relativa a quanto in oggetto indicato, allegata alla presente, presentata dal Responsabile dell'Area Finanziaria di questo Comune;

Ritenuto di condividere la predetta proposta, per le motivazioni espresse e che si intendono integralmente riportate nel presente atto;

Visti :

- il parere espresso dal Responsabile dall'Area Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1°, legge 8 giugno 1990, n° 142 introdotto nell'Ordinamento Regionale con legge 11 dicembre 1991, n° 48, come sostituito dall'articolo 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n° 30, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti trasmesso con verbale n. 65 del 17/11/2020, acquisito con nota prot. n.9313 del 17/11/2020;
- l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigenti nella Regione Siciliana;

Con la superiore votazione:

FAVOREVOLI	6
CONTRARI	4 (Di Dio Daniela, Ingrassano Maria Tiziana, Martines Filippa, Naso Claudia)

DELIBERA

- 1- di approvare, in conformità con quanto disposto dall'art. 259 del TUEL, l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per gli anni 2014-2015-2016-2017-2018 elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui agli artt. 151, 162 e 259 TUEL con tutti gli allegati previsti dal TUEL e dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- 2- di dare mandato al Responsabile dell'Area Finanziaria di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti consequenziali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione:

FAVOREVOLI	6
CONTRARI	4 (Di Dio Daniela, Ingrassano Maria Tiziana, Martines Filippa, Naso Claudia)

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Di seguito all'approvazione del presente punto chiede di intervenire il Sindaco, che fa rilevare come questo è il risultato di un lavoro lungo durato tre anni con momenti pieni di difficoltà con l'unico obiettivo di questa A.C. di portare il Comune fuori dal dissesto e ridare una speranza alla nostra comunità.

Il Sindaco ringrazia l'Ass. Granato per l'attività svolta e ricorda ai consiglieri comunali che molti degli esercizi riguardano la gestione amministrativa precedente e sperava nella collaborazione ed il consenso di tutto il civico consesso. Ringrazia soprattutto i consiglieri comunali che con un atto di coraggio e di buon senso, questa sera hanno votato l'ipotesi di bilancio, il Segretario Comunale, il Rag. Mudò, il Revisore dei Conti Dott. Giuffrida, il Dott. Di Gregorio ed i Responsabili di Posizione Organizzativa per il lavoro effettuato.



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Città Metropolitana di Catania

AREA AFFARI FINANZIARI

Proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

Allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 09/12/2020

OGGETTO: Approvazione Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato esercizi finanziari 2014-2015-2016-2017-2018 e relativi allegati.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Richiamata la delibera di Giunta municipale n. 77 del 30/10/2020 con la quale è stato deliberato "Approvazione schema ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato esercizi finanziari 2014-2015-2016-2017-2018 e relativi allegati.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento di contabilità in vigore;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto che questo Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2014;

Vista la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 29/06/2015 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Vista la relazione del responsabile del servizio finanziario;

Visto l'art. 248, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che: "*A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio*";

Visto l'art. 250, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che: "*Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi ...*";

Premesso che:

- il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha adottato la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario con la deliberazione n. 5 del 29/06/2015;
- le elezioni amministrative del giugno del 2017 hanno decretato l'elezione del nuovo (attuale) Sindaco e del Consiglio comunale;
- immediatamente dopo i rispettivi insediamenti, i nuovi organi dell'Amministrazione comunale, a vario titolo e a più riprese, ciascuno per l'ambito delle responsabilità ricoperte, hanno inteso procedere per il raggiungimento di un obiettivo di primaria rilevanza, ovvero *l'ipotesi di riequilibrio di bilancio*;

- che il raggiungimento del suddetto obiettivo rappresenta, una volta perfezionatosi, condizione essenziale per la ripartenza di una ordinaria attività amministrativa, costituita dagli indefettibili elementi della programmazione, della predisposizione di atti formali consequenziali della concretizzazione e liquidazione della spesa;
- che l'efficacia della macchina burocratica-amministrativa dell'Ente risulta pure dipendente, in un rapporto di indissolubile connessione, con il raggiungimento dell'obiettivo in questione (equilibrio di bilancio e uscita dal dissesto);

Preliminarmente deve sottolinearsi che, ai fini del risanamento del Comune di Mirabella Imbaccari, nella stesura dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stata ritenuta essenziale l'applicazione delle norme vigenti in materia di bilancio per i Comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 e ss. del TUEL con particolare attenzione ai seguenti commi dell'art. 259 – Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che così dispongono:

“1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completa la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro tre anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Negli enti locali il predetto termine è esteso a (cinque anni). Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i tre esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio.

2. L'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti.

3. Per l'attivazione delle entrate proprie, l'ente provvede con le modalità di cui all'articolo 251, riorganizzando anche i servizi relativi all'acquisizione delle entrate ed attivando ogni altro cespite.

5. Per la riduzione delle spese correnti l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili. L'ente locale emana i provvedimenti necessari per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti, nonché delle aziende speciali, nel rispetto della normativa specifica in materia.

6. L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.

7. La rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali per l'approvazione.

8. Il mancato rispetto degli adempimenti di cui al comma 6 comporta la denuncia dei fatti alla Procura regionale presso la Corte dei conti da parte del Ministero dell'interno. L'ente locale è autorizzato ad iscrivere nella parte entrata dell'ipotesi di bilancio un importo pari alla quantificazione del danno subito. E' consentito all'ente il mantenimento dell'importo tra i residui attivi sino alla conclusione del giudizio di responsabilità.”

Tenuto conto che in attuazione dell'art. 259, comma 10, TUEL, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono porre a proprio carico gli oneri necessari per la copertura di posti negli enti locali dissestati in aggiunta a quelli di cui alla dotazione organica rideterminata e che, per quanto statuito dal sopracitato articolo, con D.D.G. n. 319 /s.2 del 14/12/2016 dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Sicilia, questo comune è stato ammesso alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili previste dall'art. 7, comma 8-bis, legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016 per l'anno 2016 per un importo pari ad € 980.183,25. Per le medesime ragioni, nel triennio successivo, l'ente ha goduto dei contributi assegnatigli dall'assessorato competente con i seguenti decreti meglio specificati:

- n. 158 del 5/07/2018 e n. 310/S.2 del 17/10/2017 per un importo complessivo pari a € 897.873,44 per l'anno 2017;
- n. 282/S2 del 05/10/2018, per un importo pari a € 928.219,91 per l'anno 2018;
- n. 247/S.2 del 24/06/2019, per un importo pari a € 952.451,72 per l'anno 2019.

Considerato che, con nostra nota prot. n. 0005174 del 20.06.2019 - inoltrata, in pari data, a mezzo PEC alla Commissione Ministeriale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali - sono stati trasmessi gli atti (redatti ai sensi dell'articolo 6, D.Lgs. n. 165/2001 (rubricato “Organizzazione

degli uffici e fabbisogni del Personale”) afferenti al personale in carica presso questo ente, qui di seguito elencati:

- Delibera di G.M. n. 10 del 23/01/2019 con oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015 - 2017";
- Delibera di G.M. n. 11 del 23/01/2019 con oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016 - 2018;
- Delibera di G.M. n. 12 del 23/01/2019 con oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017 - 2019;

Inoltre, per l'anno 2018, in conformità a quanto statuito dal D.lgs. n. 75/2017 e dalle linee guida ministeriali approvate con decreto del 09 maggio 2018 sono stati approvati i seguenti atti:

- Delibera di G.M. n. 73 del 20/06/2019 avente ad oggetto: "art. 33, comma 1 D.Lgs. 165/2001 modificato dall'art. 16 della Legge 183/2001 – Ricognizione eccedenze di personale anno 2019";
- Delibera di G.M. n. 74 del 20/06/2019 avente ad oggetto: "Approvazione Piano del Fabbisogno del Personale Triennio 2018/2019/2020 – art. 4, comma 3 D.Lgs. 25 maggio 2017 n° 75";
- Delibera di G.M. n. 75 del 20/06/2019 avente ad oggetto: "Approvazione Piano del fabbisogno del personale 2019-2020-2021 - art. 4, comma 3 D.Lgs. 25 maggio 2017 n° 75";

Delibera di G.M. n. 76 del 20/06/2019 avente ad oggetto: "Rideterminazione della dotazione organica";

Preso atto che, alla data odierna, nessun riscontro è stato ricevuto dalla sopracitata Commissione ministeriale.

Alla luce di quanto sopra esposto, risulta che l'ipotesi di bilancio deve realizzare l'equilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti e nel permanere nel tempo degli equilibri finanziari ed economici dei bilanci degli esercizi futuri.

Le misure già adottate o da adottarsi obbligatoriamente con valore vincolante degli organi esecutivi e gestionali dell'Ente si riconducono alle seguenti azioni:

- aumento delle imposte e tasse ed altre entrate proprie;
- aumento della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale con aumento delle tariffe;
- riduzione delle Spese correnti;
- azione più incisiva ed efficace nell'accertamento dei tributi e delle tasse.

Considerato che, in data 7 agosto 2016, con la legge n. 160/2016 è stato convertito con modificazioni il D.L. 24/06/2016, n. 113 (c.d. Decreto Enti locali 2016) che fra l'altro, all'art. 14, comma 1-ter, modifica l'art. 259, comma 1 ter, TUEL, prolunga ulteriormente, di un anno (da 4 a 5 anni) il periodo per il raggiungimento dell'equilibrio dell'ipotesi di bilancio per i Comuni dissestati.

Ritenuto che la norma di cui sopra può essere validamente applicata al Comune di Mirabella Imbaccari, risulta necessario ed utile poter contemplare che gli esercizi finanziari per cui è stata approntata una ipotesi di bilancio distribuita in 5 anni che comprenda gli esercizi finanziari 2014-2015-2016-2017-2018 da poter sottoporre al giudizio del Ministero dell'Interno.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 non rappresenta altro che la proposta di bilancio previsionale per gli esercizi finanziari 2014/2018 che il Comune di Mirabella Imbaccari, avendo deliberato lo stato di dissesto finanziario in ossequio all'art. 259 TUEL deve approvare quale primo passo per la procedura di risanamento delle proprie finanze.

La proposta di ipotesi di bilancio deve essere formulata come un normale bilancio di esercizio e deve essere riferita ad un solo bilancio composto da 5 esercizi finanziari 2014/2018 tenuto conto che per i suddetti esercizi non erano stati predisposti ed approvati i relativi bilanci di previsione.

Evidenziato che la manovra complessiva raggiunge l'equilibrio attraverso due processi:

- 1) rideterminazione dei residui attivi e passivi - attraverso il riaccertamento ordinario per l'anno 2014 e tramite il riaccertamento straordinario alla data dell'01/01/2015;
- 2) riordino e quadratura delle partite di bilancio dopo l'ultimo bilancio approvato afferente all'esercizio 2013 e avvio di procedure volte a contrastare l'evasione tributaria;

Visti gli artt. 151 e 162 TUEL i quali prevedono che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione redatto in termini di competenza, osservando i principi contabili di unità, annualità, universalità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi contabili previsti in materia di contabilità e di bilancio;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, da intendersi integralmente richiamati e riportati:

1. di approvare, in conformità con quanto disposto dall'art. 259 TUEL:

a) l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per gli anni 2014/2018 elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui agli artt. 151, 162 e 259 TUEL con tutti gli allegati previsti dal TUEL e dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i di seguito elencati;

Rapporto del Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014-2018;

Relazione sul personale del Responsabile dell'Area 1, per l'ipotesi del bilancio riequilibrato;

Bilancio esercizio 2014

1. Modello F anno 2014;
2. Bilancio di previsione parte entrate 2014;
3. Bilancio di previsione parte spese 2014;
4. Relazione previsionale e programmatica 2014-2016;
5. Bilancio pluriennale parte entrate anni 2014-2016;
6. Bilancio pluriennale parte spesa anni 2014-2016;
7. Delibera Giunta Municipale n. 83 del 16/09/2014 proventi sanzioni amministrative Polizia Municipale art. 208 CdS anno 2014;
8. Delibera Giunta Municipale n. 48 del 13/07/2020 Revoca delibera G.M. n.82 del 27/06/2019. Riapprovazione riaccertamento ordinario residui attivi e passivi anno 2014;
9. Deliberazione Consiglio comunale n. 30 del 30/09/2019 Approvazione programma triennale OO.PP. 2014-2016;
10. Deliberazione Consiglio comunale n. 52 del 30/12/2019 Piani di zona edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Aree da cedere. Anno 2014.

Bilancio esercizio 2015

1. Modello F anno 2015;
2. Bilancio di previsione parte entrate 2015;
3. Bilancio di previsione parte spese 2015;
4. Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
5. Bilancio pluriennale parte entrate anni 2015-2017;
6. Bilancio pluriennale parte spesa anni 2015-2017;
7. Delibera di Giunta Municipale n. 10 Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2015 - 2017;
8. Delibera Giunta Municipale n. 26 del 26/02/2019 proventi sanzioni amministrative Polizia Municipale art. 208 CdS anno 2015;
9. Delibera Giunta Municipale n. 56 del 07/08/2020 Revoca delibera G.M. n.85. Riapprovazione riaccertamento Straordinario residui attivi passivi al 01/01/2015;
10. Deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 04/09/2020. Revoca deliberazione consiliare n.39/2019. Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del D.M. 2 aprile 2015;
11. Deliberazione Consiglio comunale n. 31 del 30/09/2019 Approvazione programma triennale OO.PP. 2015-2017;

12. Deliberazione Consiglio comunale n. 53 del 30/12/2019 Piani di zona edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Aree da cedere. Anno 2015.

Bilancio esercizio 2016

1. Modello F anno 2016;
2. Bilancio di previsione 2016 Allegato n. 9;
3. Quadro generale riassuntivo 2016;
4. Equilibri di bilancio allegato n. 9;
5. Bilancio di previsione entrate;
6. Bilancio di previsione entrata D.L. 66 art. 8 c.1;
7. Bilancio di previsione riepilogo generale entrate per titoli;
8. Bilancio di previsione spese;
9. Bilancio di previsione spesa riepilogo generale per missioni;
10. Bilancio di previsione spese per titoli e macroaggregati e missioni;
11. Bilancio di previsione spesa riepilogo generale delle spese per titoli;
12. Allegato d);
13. Allegato c) FCDE;
14. Allegato b) FPV;
15. Allegato a) risultato presunto di amministrazione;
16. Nota Integrativa al al bilancio di previsione 2016-2018;
17. DUP 2016-2018;
18. Delibera di Giunta Municipale n. 11 del 23/01/2019 Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016 - 2018;
19. Delibera Giunta Municipale n. 27 del 26/02/2019 proventi sanzioni amministrative Polizia Municipale art. 208 CdS anno 2016;
20. Deliberazione Consiglio comunale n. 32 del 30/09/2019 Approvazione programma triennale OO.PP. 2016-2018;
21. Deliberazione Consiglio comunale n. 54 del 30/12/2019 Piani di zona edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Aree da cedere. Anno 2016.

Bilancio esercizio 2017

1. Modello F anno 2017;
2. Allegato a) risultato presunto di amministrazione;
3. Allegato c) FCDE;
4. Allegato d) limiti di indebitamento;
5. Bilancio di previsione 2017 Allegato n. 9 verifica rispetto vincoli finanza pubblica;
6. Bilancio di previsione entrata D.L. 66 art. 8 c.1;
7. Bilancio di previsione entrate allegato n.9 dlgs 118/2011;
8. Bilancio di previsione riepilogo generale entrate per titoli;
9. Bilancio di previsione spese per titoli e macroaggregati e missioni DL 66 art. 8 c.1;

10. Bilancio di previsione spese allegato n.9 dlgs n. 118/2011;
11. Bilancio di previsione spesa riepilogo generale per missioni;
12. Bilancio di previsione riepilogo generale spese per titoli all. n. 9 dlgs 118/2011;
13. Equilibri di bilancio allegato n. 9;
14. Quadro generale riassuntivo 2017;
15. Nota Integrativa al bilancio di previsione 2017-2019;
16. DUP 2017-2019;
17. Delibera di Giunta Municipale n. 12 del 23/01/2019 Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017 - 2019;
18. Delibera Giunta Municipale n. 28 del 26/02/2019 proventi sanzioni amministrative Polizia Municipale art. 208 CdS anno 2017;
19. Delibera Consiglio comunale n. 25 del 29/07/2019 Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs n. 175/2016 s.m.i.;
20. Deliberazione Consiglio comunale n. 33 del 30/09/2019 Approvazione programma triennale OO.PP. 2017-2019;
21. Deliberazione Consiglio comunale n. 55 del 30/12/2019 Piani di zona edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Aree da cedere. Anno 2017.

Bilancio esercizio 2018

1. Modello F anno 2018;
2. Allegato a) risultato presunto di amministrazione;
3. Allegato c) FCDE;
4. Allegato d) limiti di indebitamento;
5. Bilancio di previsione 2018 Allegato n. 9 verifica rispetto vincoli finanza pubblica;
6. Bilancio di previsione entrata D.L. 66 art. 8 c.1;
7. Bilancio di previsione entrate allegato n.9 dlgs 118/2011;
8. Bilancio di previsione riepilogo generale entrate per titoli;
9. Bilancio di previsione spese per titoli e macroaggregati e missioni DL 66 art. 8 c.1;
10. Bilancio di previsione spese allegato n.9 dlgs n. 118/2011;
11. Bilancio di previsione spesa riepilogo generale per missioni;
12. Bilancio di previsione riepilogo generale spese per titoli all. n. 9 dlgs 118/2011;
13. Equilibri di bilancio allegato n. 9;
14. Quadro generale riassuntivo 2018;
15. Nota Integrativa al bilancio di previsione 2018-2020;
16. DUP 2018-2020;
17. Delibera di Giunta Municipale n. 74 del 20/06/2019 Approvazione Piano del fabbisogno del personale triennio 2018 - 2019 - 2020 art. 4 c. 3 D.lgs n. 25/05/2017, n. 75;
18. Delibera Giunta Municipale n. 29 del 26/02/2019 proventi sanzioni amministrative Polizia Municipale art. 208 CdS anno 2018;

19. Delibera Consiglio comunale n. 51 del 30/12/2019 Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs n. 175/2016 s.m.i. anno 2018;
20. Deliberazione Consiglio comunale n. 34 del 30/09/2019 Approvazione programma triennale OO.PP. 2018-2020;
21. Deliberazione Consiglio comunale n. 56 del 30/12/2019 Piani di zona edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Aree da cedere. Anno 2018.
22. Deliberazione Consiglio comunale n. 57 del 30/12/2019 Adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Biennio 2018-2019.

b) di trasmettere copia della presente delibera al Consiglio Comunale per la relativa approvazione e successiva trasmissione al Ministero dell'Interno.

L'Assessore al Bilancio
F.to Filippo Granato

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maurizio Mudò

PARERI

Ai sensi dell'articolo 53 della legge n° 142 08/06/1990, recepito dall'art.1, comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991, n° 48 nel testo quale risulta sostituito dall'articolo 12 della legge 23/12/2000, n° 30, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

PARERE *favorevole* sotto il profilo della regolarità tecnico – amministrativa.

Li 03/11/2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Maurizio Mudò

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

PARERE *favorevole* sotto il profilo della regolarità contabile

Li 03/11/2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Maurizio Mudò

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Salvatore BRANCIFORTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Francesca CROCILLA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carolina FERRO

Si Attesta

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 è pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE al n° 1396 della rete Civica il giorno 15/12/2020 per rimanervi 15 gg. consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, 15/12/2020

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Maria Cristina Cafà

Il sottoscritto Segretario comunale;

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione su conforme attestazione del Messo Comunale è stata pubblicata all'albo ON LINE dal _____ al _____
(art. 6, L.R. 11/2015) e che contro la stessa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **9/12/2020**

☐ AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 1°, LEGGE REGIONALE N° 44/1991
(essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione).

☒ AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2°, LEGGE REGIONALE N° 44/1991
(deliberazione immediatamente esecutiva).

Data: **9/12/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carolina Ferro

Per copia conforme al suo originale

L'Istruttore Amministrativo

Data _____

COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI
Città Metropolitana di Catania
Ufficio del Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE STABILEMENTE
RIEQUILIBRATO 2014/2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tito Antonio Giuffrida

COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI
Città Metropolitana di Catania
Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.65 del 17/11/2020

L'anno duemilaventi, il giorno diciassette del mese di novembre, il Revisore Unico dell'Ente ha predisposto il parere di competenza a corredo della proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Revoca delibera G.M. n.03 del 21/01/2020. Riapprovazione schema ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato esercizi finanziari 2014-2015-2016-2017-2018 e relativi allegati".

Il presente parere sostituisce integralmente il precedente, reso con Verbale nr.48 del 14/02/2020. La sostituzione è necessaria poiché i residui attivi dell'anno 2014 sono stati rideterminati dai Responsabili delle aree, a seguito di un inconveniente tecnico della procedura informatica.

Vista ed esaminata la proposta de qua;

l'Organo di revisione:

Premesso che:

La proposta approvata dalla Giunta Municipale, con atto deliberativo n. 03 del 21/01/2020 rappresenta l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato che il Comune di Mirabella Imbaccari, avendo dichiarato lo stato di dissesto finanziario, con delibera consiliare n.5 del 29 giugno 2015, e chiamato ad approvare, in forza dell'art. 259 del TUEL, quale passo propedeutico della procedura di risanamento delle proprie finanze;

La proposta di ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato è stata formulata con riferimento al periodo 2014/2018 ed è stata conformemente redatta, sulla base dei modelli ordinari dei bilanci di previsione, nel rispetto dei principi contabili e corredata dei previsti allegati;

I Responsabili delle aree con proprie determinazioni hanno modificato l'elenco dei residui attivi dell'anno 2014 in quanto per mero errore, dovuto ad un disallineamento dei dati del software gestionale, detti elenchi erano incompleti, per cui si è provveduto alla loro integrazione;

L'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato è tesa a mostrare come la manovra, posta in essere in termini di entrate e di spese, che l'Ente intende adottare nel percorso verso il risanamento finanziario, passi attraverso un effettivo riequilibrio di bilancio.

Considerato che

L'ipotesi di bilancio deve realizzare l'equilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti e nel permanere nel tempo degli equilibri finanziari ed economici dei bilanci degli esercizi futuri.

Le misure già adottate o da adottarsi obbligatoriamente con valore vincolante degli organi esecutivi e gestionali dell'Ente si riconducono alle seguenti azioni:

aumento delle imposte e tasse ed altre entrate proprie;

aumento della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale con

aumento delle tariffe;

riduzione delle spese correnti;
azione più incisiva ed efficace nell'accertamento dei tributi e delle tasse;

Rammenta che:

1. il bilancio di previsione 2013 costituisce, fino alla definitiva approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018, da parte della competente Commissione ministeriale, il limite di autorizzazione per ciascun intervento di spesa e comunque nei limiti delle entrate accertate, poichè, ai sensi dell'art 244 TUEL c.4: *"se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'art. 191, comma 5. In tal caso, la deliberazione di dissesto può essere validamente adottata esplicitando gli effetti di cui all'art. 248. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'organo straordinario di liquidazione e del consiglio dell'ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto. Ove sia stato già approvato il bilancio di previsione per il triennio successivo, il consiglio provvede alla revoca dello stesso"*;

2. l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato deve perseguire, più del bilancio "ordinario" di previsione, l'obiettivo di realizzare, in maniera strutturata, la riscossione piuttosto che il semplice accertamento dell'entrata, rivedendo, in quest'ottica, la politica di spesa, onde evitare il ripetersi di quei fattori endogeni di rigidità della spesa che hanno condotto l'Ente, unitamente ad aspetti esogeni, quali i debiti fuori bilancio accertati, alla dichiarazione di dissesto finanziario;

3. sul versante delle entrate, il solo innalzamento delle tariffe e delle entrate proprie tributarie non può condurre al risanamento dell'Ente, rimanendo prioritario l'obiettivo del reale perseguimento di entrate nella lotta all'evasione.

L'Organo di revisione, a tal uopo, ritiene indispensabile richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di un monitoraggio puntuale e costante di tutte le spese cosiddette non cicliche e quindi difficilmente quantificabili con precisione in sede di redazione del bilancio di previsione (tra cui si citano, a solo titolo esemplificativo: spese legali, scatti per rinnovi contrattuali, etc...).

Si invita l'Amministrazione ad adottare un adeguato sistema di monitoraggio, associato a costanti verifiche periodiche e, in caso di paventati scostamenti peggiorativi delle previsioni, provvedere ad un immediato e produttivo intervento di riequilibrio.

Tutto ciò premesso:

L'Organo di revisione è chiamato a riformulare il parere di competenza alla proposta di Bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2014/2018.

Nel Parere sulla proposta di Bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 e dei documenti allegati, deve esprimere, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. n.

267/2000, un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche dei pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile disponibile.

Il Parere dell'Organo di revisione andrà trasmesso all'Organo Consiliare, il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'Organo di revisione, oppure motivarne il non accoglimento.

In particolare, il parere mira ad attestare:

l'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei Regolamenti;

l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al DPR. n. 194/96);

la completezza degli allegati;

la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);

la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);

il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;

il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Si evidenzia che le previsioni annuali e pluriennali devono conformarsi agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente, e più precisamente:

- linee programmatiche e relative azioni, nonché progetti di mandato e loro adeguamento;
- piano generale di sviluppo dell'Ente;
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 n°11 Legge 109/1994;
- strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;
- piano di alienazione aree e fabbricati;
- relazione previsionale e programmatica;
- programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- piano annuale relativo agli incarichi di ricerca, studio e consulenza, che l'Ente intende affidare;
- piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture dell'Ente;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare di cui all'art. 58 della Legge n. 133/08;
- nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, di cui all'articolo 3 comma 8 della legge 203/2008 (finanziaria 2009).

Nel Parere si esprime, altresì, un giudizio riguardo all'attendibilità e alla congruità delle previsioni di bilancio in base alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa per l'equilibrio della gestione. Il confronto delle previsioni, con i dati dei consuntivi degli anni precedenti, e l'analisi degli

scostamenti e stata effettuata ritenendo di non poter prescindere da tali dati, per un compiuto giudizio sulla congruità ed attendibilità dei dati contenuti nella proposta.

Si fa presente che l'Organo di Revisione, nell'espletamento delle proprie funzioni, così come disciplinate dal Testo Unico sugli Enti Locali, deve tener conto dei principi di Revisione e di Comportamento approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché dei Principi Contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

Il Revisore ha:

- esaminato la proposta di sull'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018, del Comune di Mirabella Imbaccari.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione

ricevuto quanto segue:

- Proposta di delibera di C.C. di approvazione dell'ipotesi di Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2014/2018 (art 259 Tuel);
- Previsione 2014/2018 entrate;
- Previsione 2014/2018 spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per titoli e macroaggregati;
- Elenco delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- Equilibri di bilancio;
- Quadro generale riassuntivo;
- Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" ;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Prospetto verifica rispetto vincoli finanza pubblica;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visti i pareri favorevoli – sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa e della regolarità contabile; in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale - da parte del responsabile del servizio finanziario, in data 26/10/2020

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2018

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014/2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

ANNO 2014

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.851.192,68	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.483.981,12
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.192.094,06	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	473.080,47
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	592.878,93		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	567.123,16		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.858.178,39	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.302.608,10
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.039.126,82	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.039.126,82
<i>Totale</i>	11.100.594,04	<i>Totale</i>	9.298.796,51
Avanzo di amministrazione 2014 presunto		Disavanzo di amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	11.100.594,04	Totale complessivo spese	9.298.796,51

ANNO 2015

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.498.590,08	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.252.092,65
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.858.002,88	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	386.345,06
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.035.057,89		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	398.230,71		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.869.939,32	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.307.328,42
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	909.033,19	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	909.033,19
<i>Totale</i>	8.568.854,07	<i>Totale</i>	8.854.799,32
Avanzo di amministrazione 2015 presunto		Disavanzo di amministrazione 2015 presunto	812.645,60
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.568.854,07	<i>Totale complessivo spese</i>	9.667.444,92

ANNO 2016

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.205.898,73	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.958.265,83
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.557.418,37	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	94.186,96
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	619.252,30		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	333.452,22		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i> Spese per incremento attività finanziarie	
<i>Titolo VI:</i> Accensione Prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso Prestiti	103.159,35
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.558.597,81	<i>Titolo V:</i> Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere	3.558.597,81
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	1.175.658,65	<i>Titolo VII:</i> Uscite per conto terzi e partite di giro	1.175.658,65
<i>Totale</i>	9.450.278,08	<i>Totale</i>	9.889.868,60
Avanzo di amministrazione 2016 presunto		Disavanzo di amministrazione 2016 presunto	812.645,60
Totale complessivo entrate	9.450.278,08	Totale complessivo spese	10.702.514,20

ANNO 2017

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.222.767,49	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.491.160,26
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.559.214,12	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	128.324,88
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	719.827,50		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	335.829,15		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i> Spese per incremento attività finanziarie	
<i>Titolo VI:</i> Accensione Prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso Prestiti	97.766,60
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.491.769,83	<i>Titolo V:</i> Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere	5.491.769,83
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	2.958.516,33	<i>Titolo VII:</i> Uscite per conto terzi e partite di giro	2.958.516,33
<i>Totale</i>	14.287.924,42	<i>Totale</i>	14.167.537,90
Avanzo di amministrazione 2017 presunto		Disavanzo di amministrazione 2017 presunto	812.645,61
Totale complessivo entrate	14.287.924,42	Totale complessivo spese	14.980.183,51

ANNO 2018

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.783.850,44	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.381.715,94
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.653.541,20	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	132.922,32
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.413.097,37		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	321.731,46		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i> Spese per incremento attività finanziarie	
<i>Titolo VI:</i> Accensione Prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso Prestiti	98.346,44
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.052.337,30	<i>Titolo V</i> Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere	5.293.711,78
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	2.519.941,76	<i>Titolo VII</i> Uscite per conto terzi e partite di giro	2.519.941,76
<i>Totale</i>	16.744.499,53	<i>Totale</i>	13.426.638,24
Avanzo di amministrazione 2017 presunto		Disavanzo di amministrazione 2017 presunto	274.775,24
<i>Totale complessivo entrate</i>	16.744.499,53	<i>Totale complessivo spese</i>	13.701.413,48

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anni 2014/2018

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017	Prev.2018
Recup.disav.amm. Eser.prec.			812.645,60	812.645,60	274.775,24
Entrate titolo I	1.851.192,68	1.498.590,08	1.205.898,73	1.222.767,49	1.783.850,44
Entrate titolo II	2.192.094,06	1.858.002,88	2.557.418,37	3.559.214,12	4.653.541,20
Entrate titolo III	592.878,93	1.035.057,89	619.252,30	719.827,50	2.413.097,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.636.165,67	4.391.650,85	4.382.569,40	5.501.809,11	8.850.489,01
(B) Spese titolo I	5.483.981,12	5.252.092,65	4.958.265,83	5.491.160,26	5.381.715,94
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	652.029,71	148.617,84	103.159,35	97.766,60	98.346,44
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.499.845,16	-1.009.059,64	-1.491.501,38	-899.763,35	3.095.651,39
Utilizzo avanzo di amministrazione (E) applicato alla spesa corrente [eventuale]					
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire					
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali					
- altre entrate (specificare)					
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada					
- altre entrate (specificare)					
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale					
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-1.499.845,16	-1.009.059,64	-1.491.501,38	-899.763,35	3.095.651,39

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017	Prev.2018
Entrate titolo IV	567.123,16	398.230,71	333.452,22	335.829,15	321.731,46
Entrate titolo V **	3.207.600,00	711.228,74	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.774.723,16	1.109.459,45	333.452,22	335.829,15	321.731,46
(N) Spese titolo II	473.080,47	386.345,06	94.186,96	128.324,88	132.922,32
(O) Entrate correnti dest. Investim	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione (P) applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	3.301.642,69	723.114,39	239.265,26	207.504,27	188.809,14

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	- 2.244.937,17
Fondo Pluriennale Vincolato	-
Entrate già accertate esercizio 2017	13.987.507,89
Uscite già impegnate esercizio 2017	13.967.749,94
Riduzione residui attivi già verificatesi eserc. 2017	16.309,73
Incremento residui attivi già verificatesi eserc. 2017	8.652,05
Riduzione residui passivi già verificatesi eserc. 2017	-
Risultato di Amministrazione esercizio 2017 alla data del	-
Bilancio di previsione 2018	- 2.232.836,90
Entrate che prev. di accertare per il restante periodo 2017	-
Spese prev. di impegnare per il restante periodo 2017	-
Riduz. residui attivi presunta per il restante periodo 2017	-
Increm. residui attivi presunto per il restante periodo 2017	-
Riduz. residui passivi presunta per il restante periodo 2017	-
F.P.V. finale presunto dell'esercizio 2017	-
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	- 2.232.836,90

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	21.848	
Per imposta di scopo		
Per mutui		

Con Delibera di G.M. nr. 29 del 26/02/2019 il 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada, pari ad euro 10.924,22, sono destinate alle seguenti finalità e importi di seguito indicati:

- cap 2990/10 (rif. Art.208 comma 4 lett. C) interventi di miglioramento della sicurezza stradale - euro 2.731,06
- cap 2990/20 (rif. Art.208 comma 4 lett. A) interventi di sostituzione e manutenzione segnaletica stradale - euro 5.462,11
- cap 2990/30 (rif. Art.208 comma 4 lett. B) potenziamento attività di controllo in materia di circolazione stradale - euro 2.731,06

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

4. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione rileva che nella relazione previsionale programmatica non sono stati formulati particolari obiettivi di medio lungo periodo.

Gli obiettivi rilevabili sono quelli di copertura della spesa corrente, il risanamento dell'Ente, attraverso l'alienazione del patrimonio dell'Ente.

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 30 settembre 2019 con delibera nr.34

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

4.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Si rappresenta che l'Ente versa in stato di dissesto finanziario. Di conseguenza è in corso d'opera la rimodulazione della pianta organica che prevede la messa in mobilità e/o accompagnamento al trattamento pensionistico, di numero quattro unità lavorative.

Con Delibera di G.M. n.74 del 20/06/2019 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020. La stessa, non prevede assunzioni per

tutto il triennio. Per l'anno 2018 è prevista la cessazione di una unità lavorativa per raggiunti limiti di età.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

4.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);

- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, sono state previste *per intero o per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della Legge di bilancio per il 2018) A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcde'"

L'Organo di revisione rileva che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità", iscritto tra le spese, è *costituito* tenuto conto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 295.207,90 per l'esercizio finanziario 2018 anno 2018; ad Euro 637.188,54 l'esercizio finanziario 2018 anno 2019; ad Euro 712.151,90 per l'esercizio finanziario 2018 anno 2020.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento, previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Verifica della capacità di indebitamento			
	Compet.anno	Compet.anno	Compet.anno
	2018	2019	2020
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	8.850.489,01	8.850.489,01	8.850.489,01
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	885.048,90	885.048,90	885.048,90

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2018	2019	2020
Interessi passivi	280.713,14	290.789,54	290.789,54
% su entrate correnti	3,17	3,28	3,28

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie danno le seguenti risultanze:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
I.M.U.	948.768,56	948.768,56	600.000,00
I.C.I.			0,00
I.C.I. recupero evasione		44.430,11	44.430,11
Imposta comunale sulla pubblicità	517,68	4.000,00	4.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.	151.599,85	140.000,00	140.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	1.100.886,09	1.137.198,67	788.430,11
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	17.000,00	50.000,00	50.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	665.964,35	776.927,55	776.927,55
Tassa rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	682.964	826.928	826.928
Diritti sulle pubbliche affissioni		0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	0	0	0
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	1.783.850,44	1.964.126,22	1.615.357,66

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- delle aliquote deliberate dall'Ente, all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo. Il gettito previsto è indicato nel superiore prospetto.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto 44.430,11 per l'anno 2019, e 44.430,11 per il 2020 sulla base del programma di controllo.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'Ente ha disposto l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2018, 2019, 2020. Il gettito è previsto tenendo conto del *numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.*

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha deliberato ed istituito alcuna imposta di scopo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 17.000,00 per il 2018, 50.000,00 per il 2019 e 50.000,00 per il 2020 tenendo conto delle tariffe deliberate dall'Ente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno tenendo conto delle decurtazioni per riduzione di spesa.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono stati previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono stati formulate previsioni per prelievo utili e dividendi.

SPESE CORRENTI

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, danno le seguenti risultanze:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
01 - Personale	2.125.149,87	2.366.119,05	2.368.282,79
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.374.142,09	3.201.695,72	4.058.825,72
03 - Prestazioni di servizi			
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	114.693,08	346.854,12	346.854,12
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	280.713,14	290.789,54	290.789,54
07 - Imposte e tasse	138.979,91	180.719,12	180.719,12
08 - Poste correttive delle entrate	2.815,53	2.299,00	2.299,00
09 - Altre Spese correnti	345.222,32	191.839,34	182.545,60
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.381.715,94	6.580.315,89	7.430.315,89

SPESE IN C/CAPITALE

Il dettaglio delle previsioni delle spese in c/capitale danno le seguenti risultanze:

TITOLO II	2018	2019	2020
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	132.922,32	164.792,62	164.792,62
Contributi agli investimenti		2.276.813,87	2.276.813,87
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale		13.731,84	13.731,84
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	132.922,32	2.455.338,33	2.455.338,33

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	7.500,00	10.000,00	10.000,00	27.500,00
Trasferimenti c/capitale	301.094,16	2.417.738,33	2.417.738,33	5.136.570,82
Altre entrate in c/capitale	13.137,30	27.600,00	27.600,00	68.337,30
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	321.731,46	2.455.338,33	2.455.338,33	5.232.408,12
Titolo VII				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.052.337,30	6.000.000,00	6.000.000,00	17.052.337,30
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	5.052.337,30	6.000.000,00	6.000.000,00	17.052.337,30
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	5.374.068,76	8.455.338,33	8.455.338,33	22.284.745,42

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2018

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);*
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e, pertanto, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 e sui documenti allegati.

Catania, 17 Novembre 2020

Il Revisore

Dott. Tito Giuffrida

